

Corriere

venerdì 29 novembre 1996

Il Laboratorio Teatro Settimo stasera al Novelli di Rimini **Per Aristofane suona la Banda**

RIMINI - Si apre con Aristofane il Turno D del Novelli, dedicato al teatro contemporaneo e a quello che da sempre è definito *teatro di ricerca*. In scena uno dei gruppi più noti e seguiti, quale è il Laboratorio Teatro Settimo di Torino che presenta "Gli uccelli", tratto appunto dall'omonima commedia di Aristofane, scritta nel 414 a.C.

Dopo l'acclamato lavoro della compagnia, che prendeva spunto da un testo di oggi, come "Novecento" di Alessandro Baricco, ora

l'intenzione, per altro coltivata da tempo, è quella di confrontarsi con il dramma classico. E l'incontro risulta essere di grande interesse, poiché raccoglie con intelligenza la vena politica, contestativa e anche un po' irriverente di Aristofane, l'unico autore ateniese di genere comico di cui si abbiano testi completi, attribuendo ad essa una forte attualità. L'allestimento del Teatro Settimo, sempre puntiglioso e raffinato, rende il lavoro una sforzante parodia del vivere quotidiano, in cui

non mancano alcuni squarci lirici, tipici dei ricchi e fantasiosi dialoghi di Aristofane che con la sua geniale causticità non risparmiava nessuno. E poi c'è la scelta di integrare gli attori della compagnia con interpreti "originali" presi a prestito dal teatro comico e musicale, come Maria Cassi o Leonardo Brizzi, in arte Aringa e Verdurini e la Banda Osiris. Insieme a Paolo Pizzimenti la Banda Osiris ha anche firmato le musiche dello spettacolo, caratterizzandolo con il suo stile di-

sincantato o ironico, sempre in sospensione tra demenzialità e parodia. Ma non è il primo esperimento che la vede unita al gruppo, sotto la direzione di Gabriele Vacis: c'è stato qualche tempo fa il lavoro dal titolo "Le quattro stagioni" che tanto successo ha riscosso tra il pubblico e la critica. Sul palco ci saranno Michele Di Mauro, uno degli attori più apprezzati del nuovo teatro, ed Eugenio Allegri, applauditissimo interprete di "Novecento".

Rita Giannini